



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(Art.3,DPR 21/11/2007 n.235 e CM prot.3602/PO del 31/7/2008)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, I GENITORI E LO STUDENTE

- Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- Visti** i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- Visto** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- Visti** l’art. 51 della legge n. 3 del 16/1/03 sul “divieto di fumare” e CM 17/12/2004 sulla “tutela della salute dei non fumatori”;
- Considerato che** il rapporto scuola-famiglia-alunni costituisce l’ecologia primaria entro la quale si realizza la transazione educativa e la condizione fondamentale per un pieno successo formativo ed educativo;
- Preso atto che** nella Comunità scolastica (organi ed operatori scolastici-alunni-famiglie) la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono cooperazione;

SOTTOSCRIVONO CHE:

LA SCUOLA s' impegna a:

- GARANTIRE** attraverso il piano formativo, l’evoluzione culturale dell’alunno e la sua valorizzazione come persona attraverso progetti e iniziative.
- OFFRIRE** un ambiente favorevole alla crescita dell’alunno e a stimolare il dialogo e la discussione finalizzata all’integrazione, all’accoglienza ed al rispetto di sé e dell’altro.
- PROMUOVERE E SOLLECITARE** il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento.
- COINVOLGERE** le famiglie informandole sull’andamento didattico e disciplinare degli studenti, offrendo iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio.
- FAVORIRE** la piena integrazione degli studenti diversamente abili, accogliere ed integrare gli studenti stranieri anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, tutelandone la lingua e la cultura.
- ATTIVARE** percorsi volti alla salvaguardia della salute e al benessere degli studenti
- GARANTIRE** la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con la famiglie.

LA FAMIGLIA s' impegna a:

- PRESENTARE DISCUTERE E CONDIVIDERE** con i propri figli quanto espresso nel patto educativo sottoscritto con l’istituzione scolastica.
- COLLABORARE** con i docenti valorizzando l’istituzione scolastica e consentendo alla scuola di rafforzare la propria azione educativa.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.S.I.S. "Giulio Natta"
via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376 Fax: 035 316449
C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C
email: info@nattabg.it; pec: bgis03200c@pec.istruzione.it; web: www.nattabg.gov.it

PARTECIPARE attivamente agli organismi collegiali e controllare costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola.

LO STUDENTE *s'impegna a:*

CONDIVIDERE con insegnanti e famiglia il patto educativo assumendosene gli aspetti di responsabilità che lo riguardano.

RISPETTARE la scuola intesa come persone, ambienti e attrezzature.

FREQUENTARE regolarmente i corsi, assolvere gli impegni di studio e garantire la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.

FAVORIRE l'integrazione degli stranieri e dei diversamente abili attraverso la conoscenza e il coinvolgimento dell'altro.

Anche gli alunni stranieri favoriranno la conoscenza del proprio universo culturale nel rispetto dell'istituzione e della cultura del paese ospitante.

Per quanto riguarda il comportamento dello studente all'interno della scuola, valgono le norme previste dal Regolamento d'Istituto.

TUTTI RECIPROCAMENTE *s' impegnano ad:*

ACCETTARE le disposizioni normative richiamate nel presente Patto e le conseguenti responsabilità.

OSSERVARE E CONDIVIDERE le norme di legge in premessa, intese come indispensabile presupposto per realizzare obiettivi formativi e di successo educativo d'Istituto.

Il Dirigente scolastico, in quanto rappresentante legale dell'Istituto e responsabile gestionale dello stesso, assume formale impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori contenuti nel Patto siano pienamente garantiti.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in Bergamo 16 Dicembre 2008.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Amodeo

I GENITORI

L'ALUNNO/A

(NOME , COGNOME , CLASSE)



ISTITUTO TECNICO indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
articolarzioni CHIMICA E MATERIALI, BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOTECNOLOGIE SANITARIE
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA



Certificato
n. 0413057

Intertek